

WOAH: cala l'uso di antimicrobici negli animali a livello mondiale (-13% in 3 anni)



Dal 2017 al 2019 il consumo globale di antimicrobici negli animali è diminuito del 13%. Lo evidenziano i risultati della 7^a relazione annuale sugli agenti antimicrobici destinati all'uso negli animali, pubblicata in questi giorni dalla WOAH. Inoltre, secondo il report, l'uso di antimicrobici fondamentali per la salute umana negli animali è basso: meno del 20% degli antimicrobici utilizzati negli animali nel 2019 rivestivano la massima priorità e un'importanza fondamentale per la salute umana.

L'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (WOAH), in qualità di autorità globale in materia di salute animale, dal 2015 raccoglie i dati forniti, su base volontaria, dai servizi veterinari sull'uso degli agenti antimicrobici negli animali. Ogni anno viene pubblicato un rapporto per fornire accesso a queste informazioni.

La settima edizione della relazione annuale sugli agenti antimicrobici destinati all'uso negli animali, pubblicata dalla WOAH il 7 settembre, dimostra che **il settore della**

salute animale continua a muoversi verso un uso più responsabile degli antimicrobici.

[Continua a leggere](#)

[Scarica il rapporto annuale](#)

Fonte: ruminantia.it